



## Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 8 al 15 gennaio 2023

### Il servizio di un papa

La chiesa è una unione di persone molto particolare, con diverse peculiarità rispetto ad altre aggregazioni di persone. La più singolare di queste è insita nella sua natura stessa, che unisce divino e umano, visibile e invisibile, realtà per certi versi misurabile e per altri decisamente no!

Dopo la morte di Benedetto XVI, c'è un gran parlare di papi. Una delle caratteristiche della chiesa cattolica è, infatti, la figura e il servizio del papa. Non a caso egli viene definito come "servus servorum Dei", servo dei servi di Dio. Una realtà sociale visibile e articolata com'è la chiesa nelle diverse popolazioni del mondo dove è presente, rende particolarmente impegnativo il suo servizio.

Su questo troviamo due parole esplicite nel vangelo. Quella più nota è il "Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa" (Mt. 16,18); meno nota, ma altrettanto importante, è il "Tu confermi i tuoi fratelli" (Lc. 22,32). La seconda parola di Gesù si trova nel contesto dell'ultima cena e segue parole dette a tutti gli apostoli, sottolineando l'unione tra la fragilità dell'uomo Pietro con la sua non facile missione; il versetto intero, infatti, recita: "Io (Gesù) ho pregato per te, che non venga meno la tua fede; e tu, una volta ravveduto, confermi i tuoi fratelli".

Nella sua persona si trovano dunque unite compito altissimo e fragilità. La chiesa è così: vocazione e compito verso l'Assoluto per un verso; limitatezza umana, che tocca ogni fedele ma non risparmia nemmeno la persona del papa, dall'altro. Quando Gesù ha pensato la chiesa sapeva benissimo che sarebbe stata formata non da persone perfette ma segnate dalla limitatezza; e tuttavia, chiamate alla santità.

Certo, sostengono il cammino dei credenti la certezza della presenza di Dio, della grazia, dello Spirito; è per questo che il cammino è reso possibile e resta aperto alla speranza, alla tensione spirituale che crede si possano vivere gli altissimi ideali evangelici; sempre, però, nell'umiltà di chi è in cammino. Pertanto, la storia della chiesa è segnata dall'altezza della missione e dalla fragilità umana, dalla santità e dalla necessità del ravvedimento, dal "non prevarranno contro di essa" e dal "ho pregato per te".

La chiesa ha duemila anni di storia; è giusto ricordare che, specie in alcuni periodi del passato, il papato è stato inteso più come potere (anche temporale) che come servizio. Per fortuna non è più così. In ogni caso, resta immutata l'altezza del compito, accentuata dalla diffusione della chiesa in contesti geografici e culturali diversissimi nel mondo.

Il Concilio Vaticano II ha rimesso nella dovuta considerazione la collegialità dei vescovi nella guida della chiesa. Il servizio del papa non è da monarca assoluto, ma quello di confermare nella fede (infallibilità nei pronunciamenti in materia di fede) e ricondurre ad unità le diverse realtà che vivono le comunità ecclesiali del mondo.

Sempre il Vaticano II iniziava uno dei suoi documenti principali, quello sulla chiesa, con queste parole: "Lumen gentium cum sit Christus ...", in italiano: "Essendo Cristo la luce delle genti ...". La luce delle genti è Cristo; alla chiesa il compito di farla riflettere. Al popolo di Dio è affidato questo compito. Al papa, il ministero visibile di fedeltà alla fede e di unità. Poi vengono le caratteristiche di ognuno: non tutti i papi sono uguali; non tutti i santi sono uguali; men che meno, non tutti i cristiani sono uguali ...



## Lectures di domenica prossima (II del Tempo Ordinario)

I lettura: dal libro del profeta Isaia: 49,3.5-6.7

Salmo: dal salmo 39

II lettura: dalla prima lettera ai Corinti: 1,1-3

Vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 1,29-34

### Messe della settimana

dom.	08 gen.	ore 08,00: pro popolo
		ore 10,00: pro popolo
lun.	09 gen.	ore 18,00: deff. Franco e Delia (Usai)
mar.	10 gen.	ore 18,00:
gio.	12 gen.	ore 18,00:
sab.	14 gen.	ore 18,00:
dom.	15 gen.	ore 08,00: pro popolo
		ore 10,00: pro popolo

### Gli altri appuntamenti della settimana

**Mercoledì**, ore 9,00: lodi comunitarie.

**Riprendiamo** questa settimana l'incontro di catechesi del mercoledì; continuiamo la lettura della **prima lettera di Pietro**: ore 17,30.

**Venerdì** prossimo, poi, pur non essendo il primo venerdì del mese, avremo l'**adorazione eucaristica**, che non abbiamo fatto venerdì scorso, giorno della Epifania del Signore.

### Su fuédhu de Déus in sardu

Aici nàrat su Signori: "Ècus su serbidori miu, chi dèu castiu, su scioberau miu chi mi ndi cumpraxu.

Apu pòstu su Spiritu miu a pitzu de issu; issu at a portai su diritu a tót'is natzionis. No at a itzerriai ni at a chistionai cun barrosia, no at a insurda sa genti in pratza, no at a struncai una canna scannida, no nd'at a studai su losingiu més'allutu; at a bandiri su diritu cun beridadi.

No at a perdi is fortzas e no s'at a abbati, finas a candu no at ai stabiliu su diritu in sa terra, e is gèntis atésu abètant s'ammaistamèntu su'.

Dèu, su Signori, t'apu scioberau po sa giustitzia e t'apu pigau a sa manu; t'apu formau e stabiliu coment'e acórdiu de su pòpulu e luxi po is natzionis, po oberri is ògus a is tzurpus e po fai bessiri de galera is presonèris, de sa presòni is chi bivint in lògu scuriu

(profeta Isaia, de su cap. 42)

**Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS**

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>